

PRESIDENTE È MARCO CASAZZA, TITOLARE DI UN CHIOSCO BAR

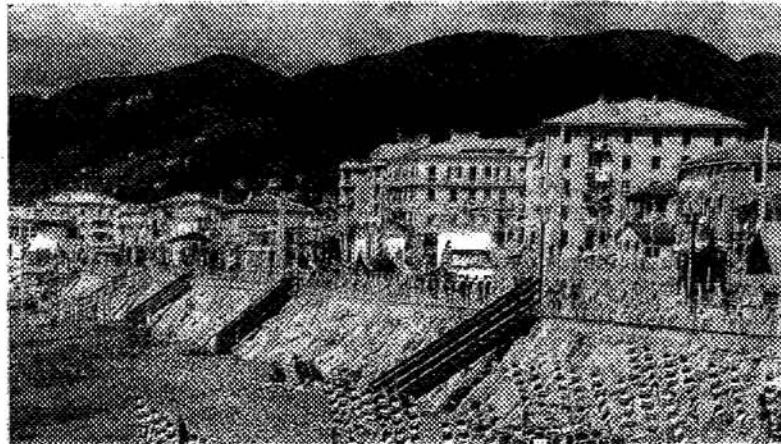
Nasce il Civ "Sapore di mare" è il quinto consorzio di Lavagna

Gli esercenti del lungomare vogliono valorizzare la passeggiata

DEBORA BADINELLI

LAVAGNA. Nuovo centro integrato di via (Civ) a Lavagna. Si chiama "Sapore di mare", è il quinto della città - dopo quelli di Cavi Borgo, Cavi Arenelle, del centro storico e di via dei Devoto - e nasce per valorizzare il lungomare. Aderente a Confesercenti, il nuovo consorzio di operatori economici aggrega gestori di stabilimenti balneari, spiagge libere attrezzate, ristoratori, bar e altri locali affacciati sulla passeggiata e sulle spiagge di Lavagna.

Presidente del nuovo Civ "Sapore di mare" è Marco Casazza, 42 anni, titolare di un chiosco bar con noleggio di attrezzature balneari. «Vista l'imminente conclusione dei lavori per la riqualificazione del lungomare - spiega - ci è sembrato opportuno costituire un consorzio tra gli operatori. Le persone di Lavagna vogliono vivere il mare, anche durante le ore serali, e il nostro centro integrato di via intende proprio dare una risposta a questa esigenza. L'obiettivo, naturalmente, è attrarre anche turisti provenienti da altre città. In questi giorni - prosegue il neo presidente - stiamo definendo con l'ammi-



Uno scorcio delle spiagge e del lungomare di Lavagna

FLASH

GLI ALTRI
In città operativi
anche i consorzi
del centro,
di via dei Devoto,
Cavi Borgo, Arenelle



Marco Casazza

nistrazione comunale un calendario di avvenimenti che proporremo dal prossimo mese di giugno. Presto annunceremo un calendario di iniziative estive a cadenza settimanale e alcuni eventi speciali che si svolgeranno ogni quindici giorni». Completano il direttivo del neonato Civ il vicepresidente Mirko Magioncalda e i consiglieri Andrea Dellarite, Cesare Boggiano, Mattia Carannante, Pietro Congiu e Ciro Ceccarelli. Cinque, dunque, i consorzi nati a Lavagna negli ultimi anni per sostenere il commercio della città. Alcuni sono molto attivi, in particolare il centro integrato che raggruppa gli esercenti della parte storica della città e quello di Cavi Arenelle.

«Ci siamo già confrontati con altri Civ - dichiara Casazza - e siamo pronti a collaborare perché la finalità di tutti è la promozione. Purtroppo Lavagna deve fare i conti con una linea ferroviaria che taglia in due la città, escludendo la parte a mare dal resto. Vogliamo proporre una serie di iniziative capace di invogliare cittadini e ospiti a varcare il confine per scoprire un "nuovo" lungomare: animato, vivace».

badinelli@ilsecoloxix.it